



Città di Randazzo

Città Metropolitana di Catania

DECRETO DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DEL SINDACO

DECRETO N. 5 DEL 5 marzo 2026

OGGETTO: Nomina Responsabile Area I

PREMESSO che:

con D.P.R. datato 26 gennaio 2024, su proposta del Ministro dell'Interno, è stato disposto lo scioglimento del Consiglio comunale di Randazzo, ai sensi dell'art. 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, con affidamento della gestione dell'ente ad una Commissione Straordinaria

con decreto del Prefetto della Provincia di Catania prot. n. 0012202 del 29.01.2024 è stata disposta la sospensione degli organi del Comune di Randazzo e la gestione provvisoria dell'ente è stata affidata alla predetta Commissione Straordinaria;

la Commissione si è insediata in data 29 gennaio 2024;

con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta municipale n. 33 del 25 giugno 2024 è stato approvato il nuovo regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune di Randazzo, al fine di dare luogo ad un processo di riorganizzazione dell'ente volto a migliorare il buon andamento dell'azione amministrativa;

con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta municipale n. 73 del 26 settembre 2024 è stato approvato il nuovo organigramma e funzionigramma del Comune di Randazzo, articolato in sei aree funzionali;

con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta municipale n. 16 del 27 febbraio 2025 è stato approvato il Regolamento comunale per l'istituzione, il conferimento, la disciplina e la graduazione degli incarichi di Elevata Qualificazione;

con decreto della Commissione Straordinaria con i poteri del Sindaco n. 13 del 29 luglio 2024 è stato conferito al comandante Gaetano Cullurà, già Responsabile dell'Area VI l'incarico *ad interim* di Responsabile dell'Area I, successivamente prorogato con ulteriori decreti sino al 28 febbraio 2026, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa nelle more dell'individuazione del titolare della posizione;

PRESO ATTO che con determinazione dell'Area I n. 6 del 22 gennaio 2026 è stato approvato il verbale della procedura di interpello tra gli idonei iscritti negli elenchi di cui all'art. 3-bis del D.L. 80/2021 convertito in legge 113/2021 per la copertura di un posto di Funzionario amministrativo – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, a tempo indeterminato e pieno, ed è stato dichiarato vincitore il dott. Daniele Pidone;

CHE il suddetto dipendente è stato conseguentemente assunto ed assegnato all'Area I – Segreteria-Affari Generali – Servizi Demografici -Cultura- Turismo e Sport;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere alla nomina del Responsabile dell'Area I e al conferimento del relativo incarico di Elevata Qualificazione, al fine di garantire il regolare funzionamento della struttura amministrativa e la continuità dell'azione amministrativa dell'ente;

RILEVATO che il dott. Daniele Pidone, inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, possiede i requisiti culturali e professionali nonché le competenze amministrative necessarie allo svolgimento delle funzioni di responsabilità connesse alla direzione dell'Area I;

RITENUTO, pertanto, di procedere al conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Area I al medesimo dipendente, in considerazione delle esigenze organizzative dell'ente e della necessità di assicurare continuità e piena funzionalità alla struttura amministrativa;

RILEVATA altresì l'esigenza di assicurare la piena continuità dell'azione amministrativa e la stabilità della direzione dell'Area I, anche in considerazione della cessazione dell'incarico ad interim precedentemente conferito;

RICHIAMATI:

il CCNL Funzioni Locali relativo al triennio 2022-2024, sottoscritto in data 23 febbraio 2026, ed in particolare gli articoli 15 e 16 relativi alla disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione e al trattamento economico accessorio degli stessi;

il CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022, per le disposizioni non espressamente modificate dal nuovo contratto collettivo ed in particolare l'articolo 18 relativo alla durata degli incarichi di Elevata Qualificazione;

CONSIDERATO che l'ente intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 14, comma 1-bis, del decreto-legge 14 marzo 2025 n. 25, convertito con modificazioni dalla legge n. 69 del 9 maggio 2025, che consente alle amministrazioni locali, nel rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, di incrementare il Fondo delle risorse decentrate in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale;

RITENUTO pertanto opportuno, nelle more della definizione della suddetta procedura e della conseguente rideterminazione delle risorse effettivamente disponibili per la remunerazione degli incarichi di Elevata Qualificazione, attribuire al responsabile dell'Area I una retribuzione di posizione provvisoria, con successivo conguaglio all'esito della determinazione definitiva delle risorse disponibili;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. Di conferire al dott. Daniele Pidone, dipendente a tempo indeterminato e pieno del Comune di Randazzo, inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, l'incarico di Responsabile dell'Area I – Amministrativa, con contestuale attribuzione della titolarità della relativa posizione di Elevata Qualificazione;
-

2. Di stabilire che l'incarico ha durata di anni tre, decorrenti dalla data del presente decreto e sino al 5 marzo 2029, fatto salvo il potere di revoca anticipata nei casi previsti dalla normativa vigente, dal CCNL e dal regolamento comunale;
3. Di attribuire al suddetto dipendente la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato previste per gli incarichi di Elevata Qualificazione, secondo la disciplina del CCNL Funzioni Locali e del regolamento comunale, ferma restando la successiva determinazione della misura concreta della retribuzione di posizione all'esito della procedura di cui all'art. 14, comma 1-bis, del D.L. 25/2025;
4. Di stabilire che, nelle more della definizione della procedura di cui all'art. 14, comma 1-bis, del decreto-legge 14 marzo 2025 n. 25 e della conseguente rideterminazione delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, al dipendente è attribuito un importo provvisorio pari ad € 2.708,00 a titolo di indennità di posizione, con successivo conguaglio delle ulteriori somme eventualmente spettanti a seguito della determinazione dell'indennità di posizione definitivamente attribuibile all'incarico;
5. Di stabilire che la retribuzione di risultato sarà corrisposta nei limiti e secondo i criteri previsti dalla contrattazione collettiva e dal sistema di valutazione della performance dell'ente;
6. Di trasmettere il presente provvedimento al dipendente interessato, al Segretario Generale, al Responsabile dell'Area IV e all'Ufficio personale per gli adempimenti di competenza;
7. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
CALIO' – GAMBADAURO - GIUSTO